

**CONFINDUSTRIA UMBRIA** SCAMBIO DI KNOW-HOW

— PERUGIA —

**UNA DELEGAZIONI** di imprenditrici provenienti da diverse zone della Cina e operanti prevalentemente nel settore del tessile, ha incontrato le colleghe italiane in occasione dell'incontro organizzato da Aida Umbria in collaborazione con Confindustria Perugia nell'ambito dello "Study tour" programmato dall'Ice. Prima dell'incontro a Confindustria le im-

**Imprenditrici cinesi ospiti di «Study Tour»**

ditrici sono state ricevute a Roma dal vice ministro allo Sviluppo economico Adolfo Urso e hanno visitato la sede di «Luisa Spagnoli» a Perugia. Ad accogliere la delegazione, insieme al vicepresidente di Confindustria Perugia Teresa Severini, c'erano moltissime imprenditrici umbre tra cui la presidente di Aida Umbria Maria Rita Mantovani Cucchia, la

presidente della Piccola Industria di Confindustria Perugia Anna Maria Baldoni, oltre ad Anna Polesello, responsabile formazione esterna di Ice e Massimiliano Tremitterra, responsabile dell'Ice di Perugia. La delegazione cinese è stata ricevuta da un gruppo numeroso di imprenditrici umbre che ha utilizzato questa occasione per un confronto con le colleghe cinesi e

per verificare la possibilità di scambi economici e culturali. Dopo aver offerto un quadro della composizione del tessuto industriale perugino, il vice presidente di Confindustria Perugia Teresa Severini ha definito con particolare attenzione i lineamenti dell'industria umbra con riferimento soprattutto all'attività del comparto tessile. Si è soffermata su alcuni dati che inquadrano il rapporto dell'Umbria con la Cina.

**Tasse sui buoni pasto Fioroni «pressa» il ministero**

**LA QUESTIONE** dei buoni pasto finisce in Parlamento. La senatrice Anna Rita Fioroni ha infatti presentato un'interpellanza al ministro delle Finanze per fare chiarezza su diversi punti, tra cui la scadenza e l'aspetto fiscale. «Secondo le stime di un'associazione di consumatori — riporta Fioroni — circa il 10 per cento dei buoni pasto in circolazione non viene utilizzato perché scaduto. Si chiede pertanto di sapere quali misure i ministri, nell'ambito delle rispettive competenze, intendano mettere in atto per risolvere in via definitiva i problemi rilevati in ordine all'emissione, alla gestione e all'utilizzo dei buoni pasto, anche al fine di fornire un valido sostegno alle famiglie e alle imprese interessate». Pressing anche per l'innalzamento della soglia di esenzione fiscale e contributiva dei buoni pasto, portandola da 5,29 a 10 euro, «per adeguare il valore dei suddetti buoni al costo della vita, ed eliminare ogni scadenza per far sì che non possono essere utilizzati per un periodo limitato».

**SUCCESSO** Boom di visitatori a «Expo Casa»**IL CONCORSO Fa vedere il tuo talento Tanti premi da Unicredit**

— PERUGIA —

**CON YOU MASTER** Contest il concorso che premia i video con i migliori racconti di vita degli studenti, si possono vincere fino a 10.000 euro da utilizzare per la propria formazione personale. In UniCredit i protagonisti sono i ragazzi con le loro vite e le loro esperienze. Da oggi, infatti, parte YouMaster Contest, il nuovo concorso di UniCredit che premia i migliori 20 video attinenti al tema «Vita da Studente». I video, infatti, devono raccontare storie e aneddoti della vita da studente, nei quali si evidenzino elementi di talento, creatività e personalità. C'è tempo fino al 16 Aprile 2009, per partecipare al concorso basta registrarsi sul sito [www.youmastercontest.it](http://www.youmastercontest.it), accedere alla sezione del sito «Invia il tuo video» ed eseguire il caricamento. I video saranno premiati sulla base del numero di voti espresso dai visitatori del sito internet e del numero di volte che il filmato viene visto. YouMaster Contest prevede due tipologie di premio: un contributo massimo di 10.000 euro ai primi 3 classificati, utilizzabile per un Master post-universitario o un soggiorno studio all'estero, con corso di lingua; 1 buono regalo del valore di 150 euro a ciascun classificato dal 4° al 20° posto. I buoni regalo possono essere spesi sul sito di [www.lafeltrinelli.it](http://www.lafeltrinelli.it).

m.s.

**LA RASSEGNA****Legno e geotermia a «Expo Casa»***Il salone dell'edilizia a Bastia*

— BASTIA —

**D**A OGGI ultimo fine settimana di Expo Casa 2009, il salone dell'edilizia e dell'arredamento che chiuderà i battenti domenica sera. Sono infatti le giornate di sabato e domenica (con apertura dalle 10 alle 21) a richiamare un gran numero di visitatori, in gran parte famiglie che vengono all'Umbriafiere per trovare risposte adeguate alle domande sulla ristrutturazione o costruzione di una casa e per soluzioni di arredamento. Risposte che spesso si sostanziano più che in soluzioni preconfezionate su idee innovative e non scontate per prodotti di qualità, economicamente sostenibili. Questi temi, che animano l'attività dei 450 espositori presenti a Bastia, sono stati oggetto

di dibattiti e confronti nei seminari promossi nei giorni scorsi da Epta Confcommercio che ha organizzato la rassegna. In particolare nell'incontro di ieri sul tema "Case in legno e geotermia. Tecniche sostenibili per costruire e climatizzare la casa" sono intervenuti l'architetto Sergio Formica dell'Anab (Associazione Nazionale Architettura Bioecologica), l'ingegnere Václav Madera che ha illustrato le diverse soluzioni possibili della casa in legno e

**I PREMI Assegnati riconoscimenti ai «tecnic»**

l'ing. Enrico Milanese sulla Geotermia. Grande interesse ha riscosso anche il convegno sul risparmio energetico, organizzato dal Centro infissi di Bastia, con la partecipazione di oltre 150 professionisti. Spiegazioni sulla certificazione di qualità delle abitazioni, informazioni sulle forme energetiche rinnovabili insieme ad una vasta gamma di prodotti bioecologici (pannelli radianti in fibre di carbonio e sistemi di pulizia per pannelli solari) sono

a disposizione dei visitatori all'interno del padiglione edilizia. È stato, inoltre, consegnato il Premio per il migliore allestimento, destinato a cinque imprese che si sono distinte per la loro partecipazione a questa edizione. Articolato in tre sezioni (edilizia, componentistica e arredamento) è stato assegnato da una commissione tecnica e dal pubblico. Il premio Giuria per l'edilizia è andato alla ditta Orsolini Amedeo arredobagno di Centignano (VT), per la Componentistica al Centro Infissi di Bastia umbra, per la sezione Arredamento a Loreti Arredamenti di Campello sul Clitunno. Il Premio pubblico è stato assegnato a Procacci arredo-bagno edilizia di Fossato di Vico. Infine, un premio speciale a Perla Arredamenti di Santa Maria degli Angeli.

**VENTI DI CRISI** I DATI ALLARMANTI DELLA CGIL LOCALE**Area Assisi-Bastia, c'è stagnazione**

— BASTIA —

**NEL COMPRESORIO**, forse, i morsi della recessione sono meno evidenti che in altre aree della regione, tuttavia anche qui occorre intervenire con iniziative efficaci che evitino una nuova e dilagante disoccupazione. È una delle "terapie" d'urto della Cgil che ha promosso qui a Bastia un incontro sulla situazione economica del comprensorio di Assisi, Bastia, Bettona, Cannara e Valfabbrica. Una realtà non omogenea in cui vivo-

no circa 60mila abitanti tra Perugia e Foligno. Nel confronto pubblico sono intervenuti i sindacalisti Cgil (Mariotti, Bravi, Bartoli), l'assessore regionale allo sviluppo economico Mario Giovannetti, il direttore di Sviluppo Umbria Vinicio Bottacchiari alla presenza di numerosi amministratori locali. A costoro si sono rivolti tutti e in particolare il responsabile Cgil di zona, Francesco Bartoli, che a supporto delle sue tesi ha fornito una se-

rie di dati. Alcuni datati 2006, quindi piuttosto superati, ma altri piuttosto attuali come quelli sugli immigrati (2.069, il 10% dei 21.3381 dei residenti a Bastia) e sulle imprese, oltre 5.000 tra Assisi e Bastia. Piccole, piccolissime imprese di cui oltre la metà (54%) con un solo addetto. Segnali di rallentamento della produzione sono evidenti in ogni settore, ma sul tessile-moda si registra un blocco totale degli ordinativi. Strana, secondo Bartoli,

che fa ritenere che la crisi favorisce il lavoro nero. Analizzando, poi, la tipologia dei nuovi contratti di lavoro si registra un'impennata dei dipendenti a tempo determinato rispetto a quelli a tempo indeterminato, con un incremento dei precari. Le possibili terapie? Un'attività in sinergia dei Comuni dell'area con piani concordati e condivisi nei servizi sociali.